



Prot. n. 9782 del 06.04.2020

Avviso pubblico

Erogazione di buoni spesa di solidarietà alimentare in favore dei residenti in stato di bisogno economico causato dell'emergenza Corona Virus.

IL SINDACO

Di seguito alle decisioni adottate dalla Giunta Comunale, in esecuzione all'ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020", con la quale sono stati forniti gli indirizzi per l'erogazione in Montecchio Maggiore degli interventi economici da erogarsi a sostegno dei cittadini residenti che in virtù **dell'emergenza dal Corona Virus** hanno subito una riduzione significativa o una perdita delle entrate economiche necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

RENDE NOTO

A partire **da Martedì, 7 aprile 2020**, ogni cittadino residente in Montecchio Maggiore, per sé e per il proprio nucleo familiare, che per gli effetti dell'emergenza conseguente la pandemia da Corona Virus hanno subito una riduzione significativa o la perdita di entrate economiche necessarie al sostentamento personale e/o del proprio nucleo familiare, possono presentare una richiesta per ottenere un contributo di solidarietà alimentare, una tantum. Il contributo servirà per acquistare prodotti **generi alimentari, altri prodotti di prima necessità, medicine**.

1) Chi può fare la richiesta?

Possono fare richiesta le persone singole ed i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Montecchio maggiore;
- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o di uno Stato non aderente all'Unione Europea, ma con permesso di soggiorno o carta di soggiorno (ai sensi del D.Igs. 286/98, così come modificato dalla Legge 30/07/2002 n.189 e s.m.i.);
- che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari, per riduzione o assenza di entrate economiche, che per effetto dall'emergenza COVID19 hanno perso l'unica fonte economica di sostentamento familiare (a titolo esemplificativo e non esaustivo: occupati precari, collaboratori familiari ed assimilati, disoccupati da Covid 19, titolare di attività economica chiusa per via dell'emergenza, libero professionista con studio chiuso, artigiano con attività chiusa, persone in attesa di pagamento della cassa integrazione o dei benefici previsti dal DL 18/2020;ecc.). Altre fattispecie, quali ad esempio cittadini che usufruiscono già di altri interventi pubblici,

ancorché meritevoli di attenzioni potranno essere prese in considerazione, purché rapportabili all'emergenza da Corona Virus, solo dopo aver soddisfatto le richieste di cui sopra.

- che non dispone di **giacenze economiche presenti nel conto corrente** del singolo cittadino e/o del nucleo familiare alla data del 31 marzo 2020, **superiore ad € 2.500,00**. Superato tale limite non si avrà diritto alla assegnazione della contribuzione.

2) Criteri di concessione delle provvidenze economiche.

I buoni spesa di solidarietà alimentare saranno erogati sulla base dell'istruttoria delle istanze, in esito all'analisi del fabbisogno e delle risorse dichiarate, che sarà realizzata dagli uffici comunali dell'assessorato ai servizi socio-assistenziali. L'istruttoria avverrà in base all'ordine di protocollo e proseguirà sino a presenza dei fondi stanziati allo scopo.

3) Entità e modalità di erogazione del beneficio.

L'entità del buono spesa di solidarietà alimentare è rapportato alla composizione del nucleo familiare ed è commisurato ad un fabbisogno alimentare per due settimane e con un limite totale pari a 500,00 euro.

Ogni persona pertanto avrà diritto ad un buono di € 100,00 per le due settimane considerate (euro 50,00 a settimana).

I beneficiari ammessi alla misura, quindi, riceveranno buoni spesa di solidarietà alimentare secondo la seguente ripartizione:

€ 100,00 per nucleo familiare con 1 componente

€ 200,00 per nucleo familiare con 2 componenti

€ 300,00 per nucleo familiare con 3 componenti

€ 400,00 per nucleo familiare con 4 componenti

€ 500,00 per nucleo familiare con 5 componenti.

Le domande presentate per nuclei che beneficiano di altri sussidi pubblici di qualsiasi natura (reddito di cittadinanza, assistenza economica, Naspi, pensioni ecc...) verranno esaminate solo dopo aver accertata l'assenza di altre richieste, prive di ulteriori sostegni pubblici.

In tali situazione sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.

I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso gli esercizi commerciali della zona di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa comunale, il cui elenco è pubblicato sul sito del Comune.

I "buoni spesa" di solidarietà alimentare sono personali (cioè utilizzabili solo dal titolare, indicato in calce allo stesso buono), non sono trasferibili, né cedibili a terzi ed, inoltre, non convertibili in denaro contante. Possono essere erogati anche come "gift card", carte acquisto proprie dell'esercizio commerciale, riconducibili al beneficiario e buoni informatici virtuali.

Il "buono spesa" dovrà essere presentato all'esercente al momento della consegna dei generi di alimentari acquistati, su presentazione di un documento di riconoscimento dell'identità del beneficiario.

I "buoni spesa" di solidarietà alimentare potranno essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, con esclusione di bevande super alcoliche.

4) Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze.

Per l'accesso al beneficio, i cittadini in possesso dei requisiti previsti, dovranno presentare un'apposita istanza, utilizzando esclusivamente il modulo disponibile sul sito internet istituzionale, all'indirizzo www.comune.montecchio-maggiore.vi.it, o reperendo copia cartacea presso l'Urp o in ingresso alla sede del Comune.

Prima di presentare la domanda, da redigersi su apposito modulo, ogni cittadino dovrà

necessariamente contattare telefonicamente le assistenti sociali/personale comunale, onde valutare la presenza dei requisiti necessari per ottenere il contributo di solidarietà alimentare, per evitare inutili momenti “procedurali” per istanze che poi non potrebbero essere accolte.

I numeri telefonici sono: 0444/705617; 0444/705739. Apertura uffici dalle 9,00 alle 12,30.

Superato tale primo step, il cittadino verrà invitato a presentare la richiesta compilando lo specifico modulo, nel quale dovrà essere riportato il nome del dipendente comunale contattato telefonicamente.

Le domande, unitamente a copia o scansione del documento di identità del richiedente, dovranno essere trasmesse, **a partire dal 7.4.2020**, a mezzo posta elettronica ordinaria (e-mail) all'indirizzo del Comune di Montecchio Maggiore, sostegnoalimentare@comune.montecchio-maggiore.vi.it oppure:

- consegna a mano Urp del Comune di Montecchio Maggiore;
- consegna a mano attraverso ausilio operatore della Protezione Civile del Comune di Montecchio Maggiore.

Non verranno prese in considerazione, e dunque escluse, le domande non complete di tutta la documentazione richiesta.

Particolari situazioni di consolidate e reiterate necessità nel tempo, possono essere riconsiderate con successiva richiesta, solo in assenza di ulteriori domande presentate e con risorse economiche ancora disponibili allo scopo.

5) Controlli e decadenza dal beneficio.

Il Comune potrà effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Il beneficiario, dunque, potrebbe decadere dal diritto all'erogazione dei buoni spesa di solidarietà alimentare nel caso di **dichiarazione mendace** resa in fase di istanza;

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dal beneficio e dovrà provvedere al risarcimento, restituendo quanto ricevuto come buono spesa di solidarietà alimentare.

6) Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Perin Carmen, Dirigente Settore finanziario - Tributi - Servizi Sociali - Scuola, tel. 0444/705617, mail: sostegnoalimentare@comune.montecchio-maggiore.vi.it

7) Pubblicità

Tutte le comunicazioni relative e riguardanti il beneficio in parola saranno fornite unicamente ed esclusivamente a mezzo telefono o per via telematica, per cui sarà necessario indicare nella domanda di partecipazione recapiti telefonici presidiati, facilmente raggiungibili e/o l'indirizzo e-mail. Ulteriori pubblicità ed informazioni saranno date anche, sempre, attraverso il sito internet istituzionale.

8) Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Montecchio Maggiore, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti d'interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per

tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Sindaco
Ing. Gianfranco Trapula

